

UN EX SINDACO CUOCO CHE FU RE DEL CACCIUCCO

Di essa ricordo più degli altri tre amici miei che se ne sono andati. Erano cittadini di quest'altra Elba, quella che dovete conoscere anche se siete venuti appresso all'effimero mito del regno napoleonico e all'epidermica mondanità garantita dalla stampa internazionale. Uno di quegli amici si chiamava Mario Parlanti, falegname. Non ho mai visto un gioielliere toccare i suoi pezzi rari come lui maneggiava la pialla. Un altro dei miei amici si chiamava Lando Pacini, faceva il ruspista, imprenditore di sé stesso e delle sue macchine per il movimento della terra. Spostava le zolla della sua isola con prudenza e amore, come si fa con i mobili della stanza buona di casa. I denti di ferro dell'offesa paesistica non venivano dal suo piccolo cantiere.

Un altro dei miei amici si chiamava Alfredo Bruni, operaio della Forestale, uomo di intelligenza e di buone letture. Insieme, al tramonto, andavamo a totanare. Poi salivamo verso la Lamaia, sul colle Pecorino a cogliere more in mezzo ai rovi. Là ho fatto la mia casa, dalla quale la vita mi tiene molto lontano. Da là guardo il golfo della Biodola quando tira forte il vento e le onde si alzano una dopo l'altra, in una cadenza di cavalloni che noi isolani chiamiamo: carovana di mare.

Quando il tempo si fa più brutto, non scappate. Allora l'altra Elba si fa ancora più bella, di carovana in carovana.



Con foto a colori di M. Monge

IL CACCIUCCO È NOSTRALE Scrive Aldo Santini ne "LA CUCINA LIVORNESE":

Il cacciucco è una pietanza popolare, alla buona, da affrontare senza cravatta, meglio in maniche di camicia. E con il fiasco davanti, non con la bottiglia. E giù gozzate da scaricatori....

*Poggia
di Marciana*

Ristorante
Publius

Tel. 056599208

cucina toscana - cerimonie - banchetti

Per dare la misura della passione che il popolo livornese ha per il cacciucco, si racconta la seguente storiella.

Una donna del rione di Borgo Cappuccini porta il figlio di sei mesi dal medico, in ambulatorio. Il bambino ha il volto paonazzo, suda, sembra debba venirgli un colpo da un momento all'altro. "Gli faccia qualcosa, dottore!" implora la donna allarmata. Il medico lo visita, gli palpa il pancino rigonfio, chiede alla madre cosa gli ha dato, cosa gli ha fatto bere. "Appena mezzo bicchiere di vino" dice quella.

"Mezzo bicchiere di vino!? Ma è impazzita? Del latte gli deve dare!"

"Dottore, mi faccia il piacere! Dopo il cacciucco cosa gli do, il latte?"

